



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
1° CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI**

Via C.A. Cortina, 70 - 00159 Roma ☎ Tel 06/43598619 -06/62286720
rmmm67000c@istruzione.it rmmm67000c@pec.istruzione.it www.cpia1.roma.it
Cod. Mecc. RMMM67000C - C.F. 97846560585

Sedi Associate:

RMCT70100L - 2° CTP di Roma Via Tiburtina Antica, 25 00185 - Roma ☎ Tel 06/62286435
RMCT70200C - 3° CTP di Roma Via Costantino Perazzi, 30 00139 - Roma ☎ Tel 06/62289359
RMCT703008 - 4° CTP di Roma Via C.A. Cortina, 70 - 00159 - Roma ☎ Tel 06/43598619-06/62286720
4° CTP di Roma Via Policastro, 45 - 00177 Roma ☎ Tel 06/24407015
II.PP. REBIBBIA Via Bartolo Longo 72- VIA R. Majetti, 70 -00156

CIRCOLARE N. 010

Roma, 12 settembre 2023

Al personale Docente
Al personale ATA
Albo e sito WEB

OGGETTO: RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE O INCARICHI RETRIBUITI

Si allega alla presente il modulo di cui in oggetto. Il personale che fosse interessato deve inviare tale modulo, debitamente compilato e firmato, all'indirizzo di posta istituzionale.

Si ritiene in proposito opportuno precisare quanto segue.

Tempo a disposizione dell'amministrazione scolastica: L'amministrazione ha 30 giorni per concedere l'autorizzazione per gli incarichi. La richiesta deve essere presentata al DS e il dipendente deve informare i soggetti esterni che la richiesta deve essere inoltrata prima del conferimento dell'incarico.

Obblighi di comunicazione: Il mancato rispetto degli obblighi di comunicazione può comportare la risoluzione del contratto e l'applicazione di sanzioni.

Le autorizzazioni: le autorizzazioni devono essere richieste ogni anno. I docenti a tempo indeterminato possono farlo anche prima dell'inizio dell'anno scolastico, ma devono specificare che si riferisce all'anno successivo.

Le incompatibilità: Riguardo al regime delle incompatibilità come stabilito dall'Art. 508 del D.lgs. 297/94, e l'Art. 53 del D.lgs. 165/01, così come emendato dalla Legge 190/2012, ci sono diverse disposizioni da considerare.

L'Art. 53 del D.lgs. 165/2001 stabilisce che per tutti i dipendenti pubblici si applica la disciplina delle incompatibilità definita dagli articoli 60 e successivi del DPR 10/01/1957, n. 3. Queste incompatibilità riguardano il commercio, l'industria, le dipendenze da privati e le cariche in società costituite a scopo di lucro, ad eccezione delle società cooperative, e il cumulo di impieghi pubblici. Tuttavia, ci sono alcune deroghe, tra cui quella che riguarda i rapporti di lavoro a tempo parziale con un part-time non inferiore al 50%.

Incarichi previamente autorizzati: L'articolo 53 stabilisce che gli incarichi retribuiti conferiti ai dipendenti pubblici devono essere autorizzati preventivamente dall'amministrazione di appartenenza. Questi incarichi includono attività che non rientrano nei compiti e doveri di ufficio e che prevedono una retribuzione.

Esclusioni dal regime autorizzativo: Ci sono alcune attività che sono escluse dall'autorizzazione, come la collaborazione con giornali, riviste, enciclopedie, l'utilizzo economico delle opere creative e delle invenzioni industriali, la partecipazione a convegni e seminari, gli incarichi in cui viene corrisposto solo il rimborso delle spese, gli incarichi che comportano l'aspettativa, il comando o il fuori ruolo del dipendente, gli incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti distaccati o in aspettativa non retribuita, e le attività di formazione, docenza e ricerca scientifica.

Condizioni per le autorizzazioni: Per ottenere l'autorizzazione per incarichi retribuiti, esclusi quelli che non richiedono autorizzazione, devono essere soddisfatte alcune condizioni, tra cui la temporaneità e l'occasionalità dell'incarico, l'assenza di conflitti di interesse e la compatibilità dell'incarico con l'attività lavorativa di servizio del dipendente, senza pregiudicarne il regolare svolgimento.

Cariche in società od enti per i quali la nomina è riservata allo Stato: Per il personale docente, è vietato svolgere attività commerciale, industriale e professionale, assumere impieghi presso privati o accettare cariche in società a scopo di lucro, a meno che si tratti di società o enti per i quali la nomina è riservata allo Stato e che abbiano ottenuto l'autorizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione.

Libere professioni: I docenti possono esercitare libere professioni previa autorizzazione del dirigente scolastico, a condizione che ciò non interferisca con la loro funzione docente e sia compatibile con l'orario di insegnamento e di servizio.

Autorizzazione per svolgere la libera professione: Per ottenere l'autorizzazione per svolgere una libera professione, i docenti devono presentare una richiesta al dirigente scolastico dell'istituto e assicurarsi che l'attività non interferisca con i loro doveri di servizio.

Richiesta di autorizzazione preventiva per conferire incarichi: La Legge 190/2012 ha modificato l'Art. 53 del D.lgs. 165/01 riguardo alle incompatibilità e agli incarichi per i dipendenti pubblici. Ora, le amministrazioni pubbliche che conferiscono o autorizzano incarichi devono comunicare questi incarichi al Dipartimento della Funzione Pubblica entro 15 giorni dalla data di conferimento. In caso di mancata comunicazione, sono previste sanzioni.

Part-time: Per i dipendenti a tempo parziale, l'amministrazione può negare la trasformazione del rapporto se l'attività di lavoro autonomo o subordinato crea un conflitto di interessi o un grave pregiudizio all'efficienza dell'amministrazione. Inoltre, il dipendente deve comunicare eventuali cambiamenti nell'attività lavorativa.

Co.co.co o attività professionale con collaborazione continuata: Il personale delle pubbliche amministrazioni, ad eccezione di chi ha un part-time non inferiore al 50%, non può svolgere attività professionale con collaborazione continuata. Solo le attività temporanee e occasionali sono autorizzate.

Svolgimento di ripetizioni private da parte di insegnanti: Gli insegnanti non possono dare lezioni private ai propri studenti dell'istituto. Per gli studenti di altri istituti, è necessaria l'autorizzazione del DS.

Il Dirigente Scolastico
Prof. VERDEROSA Francesco